

My Name Is Help

Il progetto di Fanny

A chi mi interroga sulle ragioni che mi hanno spinto ad assumermi un simile impegno spiego che si tratta di un amore forte per una terra che affascina e colpisce per le sue forti contraddizioni e che ha suscitato in me la volontà di fare qualcosa di concreto per aiutare un'infanzia tradita. Una spiccata sensibilità verso la condizione ingiusta di quei bambini ha dato il via ad un progetto di volontariato, totalmente finanziato da aiuti privati.

I sostenitori si recano sempre di più sul posto per conoscere questa bella realtà e spesso decidono di adottare a distanza un bambino, diventando quindi HELP FAMILY per garantire il percorso di studio successivo agli anni trascorsi nella nostra scuola materna gratuita.

Un'area, che vorrei sviluppare a breve nella nuova e ampia struttura inaugurata lo scorso agosto, è dedicata all'assistenza medica e pertanto potrebbe contemplare anche lo spazio per un riunito odontoiatrico, mettendo così a frutto le mie conoscenze in questo ambito.

Naturalmente senza l'aiuto di amici, sponsor e aziende sostenitrici, tutto questo non sarebbe stato possibile e mi auguro perciò di raccogliere sempre più consensi tra i miei conoscenti per continuare a sostenere e sviluppare questa preziosa realtà di aiuto e solidarietà.

Un aiuto che non costa nulla può iniziare destinando a MyNameIsHelp il 5x1000 della propria dichiarazione dei redditi, inserendo nell'apposito spazio il codice 95165970161. Grazie di cuore a chi vorrà dare il proprio contributo per aiutarmi a far star bene questi bambini nel loro paese d'origine, senza che debbano cercare altrove un futuro migliore. Augurio per tutti di un Buon Natale di pace e fratellanza.



My Name Is Help

La storia

My Name Is Help Onlus nasce dall'entusiasmo di un gruppo di amici di Bergamo che, dopo un viaggio in Kenya e la scoperta di quel Paese che ha regalato loro grandi emozioni, realizzarono che unendo le forze in un progetto strutturato, laggiù avrebbero potuto fare tanto ed essere preziosi.

A partire dal 2005, ha dato quindi vita a un progetto davvero speciale: acquistare un terreno su cui far sorgere un asilo per accogliere, accudire e avviare all'istruzione i bambini orfani del Kenya.

In soli due anni, è stata inaugurata la prima costruzione, una grande aula, dove gli oltre sessanta bambini si potessero ritrovare e, coordinati da quattro maestre locali, imparare l'uso della lingua inglese e i primi rudimenti della matematica. I bimbi sono stati divisi in quattro classi, non in base all'età, ma secondo il proprio grado di istruzione.

Nel 2014 My Name Is Help sotto la guida di Fanny Coffetti ha ottenuto il riconoscimento ufficiale dal Ministry of Education del Kenya, consentendo di rendersi realtà indipendente dal gruppo locale con cui ha dovuto collaborare all'inizio. L'ottenimento della registrazione della scuola a nome unicamente della Onlus, ha dato vita alla "Watamu Children Garden nursery school", con progetto di crescita e continuità ben organizzata in una struttura più ampia, che potrà garantire l'istruzione ad un numero maggiore di bambini: il "WATAMU CHILDREN GARDEN Education Centre".

Il sogno di My Name Is Help è infatti un mondo in cui ogni bambino abbia riconosciuto il diritto di vivere un'infanzia serena e di crescere attraverso l'istruzione, per diventare un adulto consapevole e in grado di fare le proprie scelte.

Ispirata agli insegnamenti del grande Nelson Mandela, il motto della scuola è: "L'istruzione è l'arma più potente che puoi usare per cambiare il mondo".

Questo sogno ha potuto concretizzarsi grazie allo sforzo di tutti coloro che hanno seguito e hanno voluto diventare protagonisti del progetto: un progetto non inscrivibile all'interno di nessuna religione e nessun partito, ma che nasce dalla volontà e dall'altruismo di ogni singolo e libero individuo.

Fanny Coffetti

